

kam forsud

Rapporto d'attività

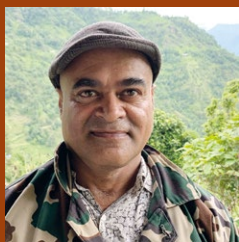
2024

LA NOSTRA STORIA DA UN PUNTO DI VISTA NEPALESE

L'idea è nata in occasione dei 25 anni di attività di Kam For Sud: sarebbe bastata una semplice domanda per provare a far raccontare la storia di questo quarto di secolo da un punto di vista nepalese: come avete conosciuto Kam For Sud e in che modo questo ha influenzato la vostra vita?

Oltre quaranta testimonianze sono state così raccolte dalla giovane Giulia Pittet e pubblicate con il titolo **KASTURI MIRGA Storie nepalesi**.

Il libro è disponibile nelle librerie ticinesi e naturalmente nei nostri bazaar. Può essere ordinato online presso Salvioni Edizioni al sito www.salvioni.ch.



Ganga

Nel 2009 l'inizio del programma didattico, con l'arrivo di Laura dalla Svizzera, è stato una ventata d'aria fresca [...] Abbiamo riso molto, ma l'incontro con Laura è stato molto

più che una serie di scherzi giocosi: grazie a quella ragazza di pochi anni più grande di mia figlia ho cominciato a capire che si poteva insegnare in modo diverso, più allegro e più efficace di come avevamo imparato noi dai nostri insegnanti una generazione prima.



Shiva Prasad

Tutto ebbe inizio quando i nostri vicini del distretto di Okhaldhunga cominciarono ad accendere le luci ogni giorno all'imbrunire, grazie ad alcune micro-turbine situate nei

ruscelli; da casa mia guardavo la vallata di fronte, la notte era punteggiata da una miriade di piccole lucine, segno di vita e di modernità, mentre noi eravamo ancora al buio... "Ancora per quanto tempo"? Ci chiedevamo.



Dhana

Il distretto dal quale provengo si trova in una zona rurale del Nepal, a tre giorni di strada dalla capitale, una regione nella quale si usa vendere le ragazze delle famiglie povere e

poco istruite, affinché lavorino come serve per le ricche famiglie indiane. [...] Quando Sanju e Suresh mi portarono via con loro, temetti di essere stata venduta, non sapevo se potessi fidarmi di quanto mi dicevano o se mi stessero ingannando, per questo mi sentii spaventata quando arrivai a Tathali.



Sabitra

Mia figlia ora frequenta la decima classe, ha dato gli esami da poco, spero che li abbia superati. Non mi sembra vero che abbia potuto fare così tanta strada,

ricordo come se fosse ieri il tempo in cui non avevo nemmeno una pentola per cucinare, né un fornello, né tantomeno combustibile per farlo funzionare. Nella baracca di lamiera dove vivevo allora, mi ero costruita un angolo focolare con pezzi di mattoni, scarti della fabbrica dove lavoravo, ci bruciavo un po' di tutto.



Shyam

Ricordo la recente partenza di Ishwori, piangevamo tutti lacrime di nostalgia mista a gioia, la ragazza si è voltata più volte a guardarmi mentre si allontana,

cercavo di reggere il suo sguardo con la sensazione che il mio cuore di padre stesse andando in mille pezzi. Eppure, so che così dev'essere, che abbiamo portato a termine con successo il nostro compito, che Ishwori, come tutti quelli che sono partiti prima di lei, sarà sempre parte della nostra grande famiglia.



Brahma Doj

Mi piacque molto quello che mi raccontò di Kam For Sud e delle riflessioni che lei e Dinesh avevano condiviso sul modo di operare. Sono stato coinvolto per tutta la mia

carriera in progetti bilaterali con donatori stranieri, ma quei due ragazzi avevano una visione non gerarchica particolarmente interessante; per questo accettai di entrare a far parte del comitato di Kam For Sud Nepal che in quel periodo si stava costituendo.

Due comitati e tanti progetti.....

Nel novembre di quest'anno, il nostro comitato ha fatto visita agli amici e colleghi del comitato nepalese, valutando insieme l'andamento dei diversi progetti in corso.

L'**orfanotrofio-fattoria di Tathali** continua ad accogliere bambine e bambini orfani o abbandonati. Una nuova coppia di genitori è entrata a far parte della grande famiglia: Amrit e Hira si sono rapidamente integrati ed hanno assunto con passione il loro nuovo ruolo di genitori. Abbiamo inoltre restaurato i tetti delle tre case, come pure i canali per la raccolta dell'acqua piovana grazie al comune di Manno che ci ha dedicato il centesimo sull'acqua.



Il **centro diurno Rodec a Kathmandu** porta avanti regolarmente l'attività, accogliendo ogni giorno quasi una cinquantina di bambini che altrimenti trascorrerebbero le giornate in strada. Quest'anno sei ragazzi cresciuti all'orfanotrofio-fattoria di Tathali, e che ora studiano all'università nella capitale, hanno lavorato nell'accompagnamento parascolastico dei bambini del Centro, alternandosi il mattino e il pomeriggio.



Dopo lunghe discussioni e riflessioni, abbiamo maturato la convinzione che sia giunto il momento di cambiare modalità nella gestione dei **padrinati a distanza**. I padrini e le madrine permetteranno sempre ancora a molti bambini e ragazzi nepalesi di andare a scuola, ma non saranno più legati a un nome, una biografia o un volto in particolare. In un mondo ormai globalmente interconnesso, gli aspetti etici e di difesa della privacy sono infatti diventati più rilevanti. Tutti i nuovi padrinati sosterranno quindi il progetto PADMA nel suo insieme con un ammontare identico a quello precedente; d'altro canto, le bambine e i bambini che già sono aiutati continueranno a ricevere il nostro sostegno e per loro non cambierà nulla. In poche parole, d'ora in poi un generoso gruppo di padrini e madrine sosterrà un gruppo di riconoscenti bambini e ragazzi in Nepal. Da parte nostra, invieremo regolarmente informazioni sul progetto ai padrini e alle madrine. Attualmente sono oltre seicento i bambini nepalesi che studiano o hanno studiato grazie a un padrinato a distanza.



Desiderate anche voi offrire questa possibilità a un bambino in Nepal? Per maggiori informazioni contattateci all'indirizzo padrinati@kamforsud.org

L'albergo **Newa Chen** ha visto crescere professionalmente i nostri giovani coinvolti nella gestione; la manager Shanti si è sposata in primavera e a fine anno è diventata mamma, intende comunque continuare a dare il suo contributo all'albergo, dopo il congedo maternità, avvalendosi dell'aiuto dei suoceri nella cura della bambina.

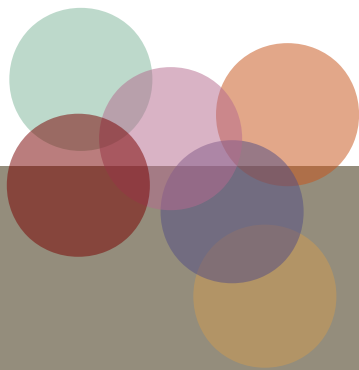


Il progetto mediante il quale abbiamo fornito **greggi di capre e frutteti** a cinque villaggi dell'alto Mustang giunge invece pian piano a termine. Le comunità di Yara, Ghara, Tange, Dhey e Surkhang/Dhi sapranno infatti continuare d'ora in poi a gestire i frutteti autonomamente.



Le inondazioni che hanno devastato una parte del territorio nepalese a fine settembre non hanno toccato le nostre strutture, hanno però colpito uno dei nostri partner del **commercio equo**, rovinando materie prime e prodotti che in parte aspettavano di essere portati ai nostri bazaar di Locarno e Lugano con il marchio **Wear With Ease**. Con la proverbiale capacità dei nepalesi di rialzarsi dopo le avversità, il lavoro ha già ripreso a pieno ritmo.





Mettendo in comune pensieri, idee e aspirazioni, abbiamo infine elaborato assieme ai colleghi nepalesi lo sviluppo di nuovi progetti, in particolare nei settori dell'educazione e della protezione dell'infanzia, della formazione professionale, della cultura e in campo medico-sanitario.

Da sinistra a destra, in piedi: Yogendra Malla, Rajan Shrestha, Yvonne Rodoni, Dhrubesh Regmi, Michele Ghielmini. Seduti: Nelly Valsangiacomo, Ivana Bernasconi Spinedi (segretariato), Silvia Lafranchi Pittet (coordinamento progetti), Brahma Dhoj Gurung, Devendra Dhar Pradhananga, Laxmi Tamang. Assenti sulla foto: Sangeeta Shrestha, Raffaella Martinelli, Lorenzo Scascighini.



Sognate un mondo migliore? ... anche noi!

Ogni vostra donazione è come sempre ricevuta con grande riconoscenza ed è interamente utilizzata per la realizzazione dei nostri progetti in Nepal. Se inoltre desiderate partecipare concretamente al nostro lavoro, vi accoglieremo con immenso piacere tra i soci di Kam For Sud! Con una quota annua di 100 franchi siete parte del nucleo vitale dell'associazione che permette di gestire i progetti con professionalità, migliorando la vita di molte persone.



kam  forsud

Kam For Sud è un'organizzazione senza scopo di lucro che lavora in Nepal per uno sviluppo sostenibile nel settore dell'educazione, della formazione professionale, della salute, dell'ecologia, dell'imprenditoria equa e sociale e per la protezione dell'infanzia. Un ponte tra Svizzera e Nepal dal 1998.

Associazione
KAM FOR SUD

Banca dello Stato del Cantone Ticino
CH - 6501 Bellinzona - Svizzera
IBAN CH83007643582660C000C

Sede legale
c/o Studio legale Martinelli Peter
CP 1738
Via Pioda 12
6900 Lugano

Sede operativa
Silvia Lafranchi Pittet
info@kamforsud.org
La Scatolina, Ala Vigna 16
CH - 6670 Avegno
Tel +41 91 220 85 50

Kam For Sud Bazaar
via F. Rusca 2
CH - 6600 Locarno
Tel +41 91 220 03 64

Kam For Sud Bazaar Boutique
via al Forte 10
CH - 6900 Lugano
Tel +41 91 220 51 64

Grafica e impaginazione:
Studiografica Grizzi - Gordevio

Stampa:
Tipografia Stazione SA - Locarno

kamforsud.org

“ Quello che puoi fare è forse solo una goccia nell'oceano, ma è anche ciò che dà significato alla vita. ”

A. Schweitzer